

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024



Indice

Lettera agli stakeholders		03
01.		
La nostra azienda		04
1.1 L'identità di Lux Impianti		05
1.2 La struttura aziendale		06
1.3 Il nostro modello di business e la catena del valore		07
02.		
Il nostro approccio alla sostenibilità		80
2.1 La nostra strategia di sviluppo sostenibile		09
2.2 I principali stakeholder di Lux Impianti		11
2.3 Il processo dell' analisi di materialità		14
2.4 I nostri temi materiali		15
03.		
La tutela ambientale e il rispetto delle riso	orse naturali	18
3.1 Cambiamento climatico ed emissioni GHG		19
3.2 Il percorso di efficientamento energetico		22
3.3 L'uso responsabile delle risorse e l'economia circolare		23
04.		
L'impegno per le persone		24
4.1 Formazione e sviluppo del personale		25
4.2 Salute e sicurezza sul lavoro		26
05.		
La governance		28
5.1 Qualità del servizio e soddisfazione dei clienti		29
5.2 Etica aziendale e integrità del business		31
06.		
Sostenibilità come visione d'impresa		32
Note metodologiche		36
Indice dei contenuti VSME		37

Cari Stakeholder,

Siamo lieti di presentarvi un resoconto delle attività svolte nell'anno di riferimento per la Lux Impianti S.r.l. Durante questo periodo, abbiamo perseguito con dedizione la nostra visione di fornire soluzioni di ingegneria sostenibile, rafforzando il nostro ruolo nel panorama delle forniture e dei servizi elettro strumentali, automazione di complessi e sistemi fire & gas.

Visione e Strategia

La nostra strategia si fonda su un approccio responsabile e sostenibile, in linea con gli standard internazionali. Abbiamo puntato all'efficientamento energetico e alla riduzione delle emissioni di carbonio, investendo in tecnologie verdi e impegnandoci nella realizzazione di una catena di approvvigionamento sostenibile.

Principali Realizzazioni

Abbiamo implementato un impianto fotovoltaico da circa 60 kW, che copre una significativa parte del fabbisogno energetico aziendale, contribuendo così a ridurre le emissioni Scope 2. Questo è stato accompagnato da un aggiornamento degli impianti di climatizzazione per ridurre ulteriormente i consumi energetici.

Inoltre, ci siamo impegnati in iniziative per il benessere della comunità, come il progetto "BACK TO (GRE-EN) SCHOOL – LA SCUOLA DEI DESIDERI", che ha visto la partecipazione entusiasta delle scuole locali.

Sfide Affrontate

Nonostante i successi, l'aumento necessario delle risorse per sostenere la crescita è stata una sfida. Il miglioramento delle nostre strutture e della rete logistica ha richiesto uno sforzo significativo per bilanciare i principi ecologici con la crescita economica.

Impegni Futuri

Guardando al futuro, ci impegniamo a migliorare ulteriormente le nostre performance ambientali. Abbiamo fissato obiettivi ambiziosi per ridurre le emissioni Scope 1 e 2 del 10 -15 % entro il 2030 e ci stiamo preparando per valutare interventi strutturali verso la neutralità carbonica, in sinergia con clienti e partner qualificati.

Siamo convinti che il nostro impegno per la sostenibilità ambientale e sociale non solo rafforzerà la nostra posizione di mercato ma apporterà anche valore duraturo ai nostri stakeholder.

Con gratitudine per il vostro continuo supporto, Rocco Calandriello, Legale Rappresentante, Socio e Amministratore Unico di Lux Impianti S.r.l.

O1. LA NOSTRA AZIENDA

1.1	L'identità di Lux Impianti	05
1.2	La struttura aziendale	06
13	Il nostro modello di husiness e la catena del valore	07



1.1 L'identità di Lux Impianti

Lux Impianti S.r.l. nasce nel 2003 su iniziativa del socio fondatore **Rocco Calandriello** e in vent'anni è diventata un player riconosciuto nella progettazione, fornitura, installazione e manutenzione di impianti elettro-strumentali, sistemi di automazione complessi e soluzioni Fire & Gas. L'azienda ha maturato un'esperienza pluriennale lavorando in contesti industriali critici come raffinerie, siti ATEX e grandi cantieri italiani ed europei e si distingue per l'elevato standard qualitativo delle proprie soluzioni.

La nostra mission è quella di essere un partner di riferimento per l'industria e la pubblica amministrazione nel campo degli impianti elettrici e di automazione, mettendo al centro **l'innovazione sostenibile**. Negli ultimi anni, in linea con i criteri ESG, abbiamo puntato sull'efficientamento energetico, l'integrazione di sensori intelligenti e sistemi IoT e sull'utilizzo di piattaforme digitali per ottimizzare la gestione energetica. L'obiettivo è migliorare l'efficienza operativa e ridurre l'impatto ambientale delle soluzioni offerte, facendo propria la logica dell'economia circolare.

Questa identità innovativa ha permesso di costruire relazioni stabili con grandi player dei settori energetico e industriale (in particolare ENI e altre aziende dell'oil & gas) che ci riconoscono come partner capace di integrare tecnologia, sicurezza e sostenibilità.



1.2 La struttura aziendale

Organi di governo e composizione

Il nostro organo amministrativo è composto da 1 membro esecutivo e 5 membri non esecutivi. La rappresentanza di genere al momento evidenzia una predominanza maschile con il 100% di uomini negli organismi di vigilanza, mentre nell'organo di gestione la percentuale di uomini scende al 60% e quella di donne sale al 40%. Pur non esistendo un comitato ESG dedicato, i temi di sostenibilità sono inseriti nelle responsabilità degli organi di governo e vengono monitorati tramite indicatori ambientali, sociali e di governance.

Il legale rappresentante e **Amministratore Unico** funge da vertice gestionale e sovraintende alle strategie di sostenibilità e all'analisi di impatti, rischi e opportunità.

Sotto di lui operano funzioni specializzate (Qualità, HSE, Risorse Umane, Acquisti e Produzione) che assicurano l'attuazione operativa delle politiche ESG e il presidio dei processi certificati.

Il controllo etico e la conformità al modello 231 sono garantiti dall'Organismo di Vigilanza (OdV), mentre la regolarità contabile e patrimoniale viene verificata dal Revisore Unico.

Le responsabilità sono formalizzate all'interno del Sistema di Gestione Integrato, conforme alle norme ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001, che definisce ruoli, obblighi e processi di due diligence. A questo impianto si affiancano ulteriori certificazioni e attestazioni che rafforzano la solidità organizzativa, tra cui SA8000, ISO 27001, ISO 50001, ISO 11801, la certificazione SOA e la UNI/PdR 125:2022 per la parità di genere.

Le competenze al vertice aziendale riflettono la lunga esperienza del fondatore nei settori in cui operiamo. Rocco Calandriello ha maturato una pluriennale esperienza in progettazione, installazione, manutenzione e fornitura di impianti elettro-strumentali complessi, sistemi antincendio, fire & gas e automazione industriale e telecontrollo.

Le tecnologie gestite spaziano dai quadri elettrici BT/MT e sistemi SCADA ai PLC/DCS, rilevatori gas ATEX e impianti certificati secondo le direttive CEI e PED/ATEX. Il lavoro è stato svolto in cantieri distribuiti su tutto il territorio nazionale e in Europa, consolidando le nostre competenze operative.

Partecipazione dei lavoratori, responsabilità e controlli

La partecipazione dei dipendenti ai processi decisionali è assicurata da due figure chiave: la Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU), che gestisce il dialogo con la direzione su aspetti contrattuali e organizzativi, e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), parte integrante del sistema di gestione per la salute e sicurezza certificato ISO 45001.

Un canale di whistleblowing riservato, istituito secondo il D.lgs 24/2023, permette a dipendenti e stakeholder di segnalare condotte illecite o violazioni del Modello 231 in modo sicuro e confidenziale. Le segnalazioni vengono gestite da un responsabile indipendente e dall'OdV, che coordina eventuali approfondimenti e propone misure correttive.

Le procedure di controllo e audit sono integrate trasversalmente con tutte le funzioni aziendali e alimentano la reportistica di sostenibilità: ciò assicura la tracciabilità dei dati ESG, la coerenza tra valutazione del rischio e gestione operativa e l'allineamento alle aspettative dei clienti.



1.3 Il nostro modello di business e la catena del valore

Lux Impianti opera attraverso tre linee di business principali:

Settore	Attività	Ricavi 2024 (EUR)
Fornitura	Fornitura di apparecchiature e componenti elet- tro-strumentali	9 900 000
Realizzazione	Progettazione e installazione chiavi in mano	2 500 000
Manutenzione	Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti	2 500 000
Fire & Gas	Soluzioni specialistiche per rilevazione incendi e gas	1 100 000

Queste attività sono rivolte soprattutto al settore oil & gas ed all'industria pesante italiana e alla pubblica amministrazione. L'offerta spazia dalla semplice fornitura di materiali alla realizzazione di sistemi completi, fino alla manutenzione a lungo termine.

Il nostro modello di business si basa sulla capacità di cogliere ogni **opportunità di crescita** offerta da clienti e investitori interessati a temi ESG. Per questo dedichiamo risorse significative al miglioramento continuo dei punteggi ottenuti sulle principali piattaforme di valutazione della sostenibilità (**EcoVadis, Open ES e Synesgy**) utilizzate dai nostri clienti. Queste piattaforme ci aiutano a confrontarci con i benchmark di settore e a individuare nuove azioni per ridurre le emissioni di carbonio e migliorare la responsabilità sociale.

Dalla progettazione alla scelta dei materiali adottiamo criteri che privilegiano componenti provenienti da fonti sostenibili, riciclabili o a basso impatto, puntando a ridurre la nostra carbon footprint e a favorire l'economia circolare.

Seguendo questa impostazione nella gestione degli acquisti, Lux Impianti adotta una catena di approvvigionamento responsabile: selezioniamo i fornitori sulla base di criteri ESG, privilegiamo quelli locali e realizziamo audit periodici. Le funzioni Acquisti e Qualità monitorano costantemente la conformità sociale e ambientale dei subfornitori.

Per rafforzare la cultura della sostenibilità all'interno dell'azienda, **promuoviamo corsi di aggiornamento e sensibilizzazione** e diffondiamo politiche come il Codice Etico, il Modello 231 e la Politica Integrata QAS.

La nostra catena del valore riunisce fornitori altamente specializzati e una clientela attenta a tematiche di sostenibilità.

Tra i nostri clienti – tra cui Eni, Total, Snam Rete Gas, Italgas, Heidelberg, ERG e Versalis – è diffuso l'utilizzo di piattaforme evolute che consentono di misurare le performance ESG e stimolano un miglioramento continuo. La capacità di dialogare con questi attori ci posiziona come integratore di valore lungo la filiera: supportiamo i clienti nella realizzazione di impianti più efficienti e sicuri e lavoriamo con i fornitori per ottenere materie prime di qualità a basso impatto ambientale.

02.

IL NOSTRO APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ

2.1	La nostra strategia di sviluppo sostenibile	09
2.2	I principali stakeholder di Lux Impianti	11
2.3	Il processo dell' analisi di materialità	14
2.4	I nostri temi materiali	15



2.1 La nostra strategia di sviluppo sostenibile

La sostenibilità è un pilastro della strategia aziendale. Per i **prodotti e servizi**, l'obiettivo principale è aumentare progressivamente la sostenibilità ambientale delle soluzioni offerte: investiamo in **sensori intelligenti, sistemi IoT e piattaforme integrate di gestione energetica** che riducono il consumo energetico e migliorano l'efficienza operativa.

Guardiamo al futuro con l'obiettivo di espandere gradualmente le nostre attività mantenendo e implementando uniformemente gli standard ESG. Abbiamo avviato un percorso di **riutilizzo e riciclo dei materiali** con l'obiettivo di ridurre i rifiuti speciali e valorizzare i componenti tecnologici a fine vita. Inoltre, partecipiamo attivamente a eventi e incontri con i clienti per approfondire i temi ESG e individuare aree di miglioramento, convinti che una crescita sostenibile sia possibile solo con il contributo di tutti gli stakeholder.

La **visione** alla base delle nostre decisioni è chiara: efficienza energetica, riduzione delle emissioni e una catena di approvvigionamento sostenibile sono i pilastri su cui costruiamo il futuro. Ci impegniamo quindi ad investire in tecnologie sostenibili e nell'innovazione per integrare criteri ESG fin dalla progettazione dei nostri impianti, affinché l'intero ciclo di vita dei prodotti abbia un impatto sempre più ridotto.

Per rendicontare in modo trasparente i progressi, stiamo preparando il Bilancio di sostenibilità 2024. In questo documento descriviamo le operazioni interne, la gestione delle risorse, delle emissioni e dei rifiuti e le misure adottate per mitigare i rischi lungo tutta la filiora.

Fondiamo la rendicontazione della sostenibilità su dati solidi e KPI condivisi, destinati a migliorare grazie a un dialogo sempre più stretto e continuo con i partner di filiera.

La nostra struttura di controllo si basa su standard riconosciuti a livello internazionale. I processi che rientrano nel **Sistema di Gestione Integrato** sono certificati secondo le norme **ISO 9001** (qualità), **ISO 14001** (ambiente) e **ISO 45001** (salute e sicurezza). A queste si affianca un insieme più ampio di certificazioni e attestazioni che rafforzano la credibilità del modello organizzativo, tra cui **SA8000** (responsabilità sociale), **ISO 27001** (sicurezza delle informazioni), **ISO 50001** (gestione dell'energia), **ISO 11801** (cablaggio strutturato), la certificazione **SOA e la UNI/PdR 125:2022** per la parità di genere.

Queste certificazioni prevedono audit esterni periodici e garantiscono la conformità a standard europei; tuttavia, per il reporting ESG complessivo (ad esempio le emissioni Scope 3 o le iniziative di welfare) non esiste ancora una verifica formale unitaria, per cui la conformità resta integrata nei sistemi ISO esistenti.

La gestione responsabile delle attività richiede un'analisi preventiva degli impatti. Lux Impianti applica un processo di **due diligence integrato nel Sistema di Gestione**, ispirato alle Linee guida OCSE e ai Principi ONU.

Gli impatti materiali vengono identificati attraverso analisi tematiche (diritti umani, clima, salute e sicurezza) e valutati nel Piano di Sostenibilità e nei documenti di rischio. Le responsabilità sono affidate all'Amministratore Unico e alle funzioni operative di area con il supporto dell'Organismo di Vigilanza (OdV). Le **misure correttive** possono includere azioni presso i fornitori, programmi di formazione, iniziative per la parità di genere e l'adozione di meccanismi di whistleblowing conformi al D.Lgs. 24/2023.

I risultati sono monitorati attraverso KPI, audit e riesami di direzione; tutte le fasi del processo sono tracciate e documentate, garantendo trasparenza e tracciabilità delle decisioni.



Per rafforzare l'allineamento tra governance e responsabilità sociale, Lux Impianti ha introdotto un **sistema premiante** che lega una quota variabile della retribuzione al raggiungimento di **obiettivi ESG aziendali**. I criteri, approvati direttamente dall'Amministratore Unico, includono:

Il mantenimento del livello di zero infortuni e la riduzione dei near miss;

Il miglioramento di KPI ambientali, come consumi energetici, gestione rifiuti ed emissioni;

Lo sviluppo di progetti a impatto sociale e inclusivi verso minoranze e persone in condizione di vulnerabilità;

L'avanzamento del piano di decarbonizzazione.

Tali parametri fungono da **benchmark operativi** per la valutazione della performance gestionale; sono considerati nella pianificazione della formazione e nella crescita professionale e sono coerenti con gli obiettivi del Piano di Sostenibilità.

L'integrazione di questi KPI nei sistemi di incentivazione rappresenta una leva per stimolare comportamenti virtuosi e consolidare la cultura ESG dentro l'azienda.

La nostra strategia di sviluppo sostenibile è il frutto di un **percorso integrato** che unisce visione di lungo periodo, basi metodologiche solide e governance responsabile. Attraverso sistemi di misurazione migliorabili, una due-diligence rigorosa, incentivi legati agli obiettivi ESG e un risk management strutturato, noi di Lux Impianti vogliamo creare valore condiviso per clienti, lavoratori e comunità, riducendo al contempo l'impatto ambientale e promuovendo la cultura della sostenibilità.



2.2 I principali stakeholder di Lux Impianti

Il **coinvolgimento degli stakeholder** è un processo essenziale per la pianificazione strategica e lo sviluppo aziendale, così come per le attività e i programmi di sostenibilità in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Rappresenta un'azione chiave per le aziende che mirano a contribuire alla responsabilità ambientale e sociale. Attraverso un coinvolgimento proattivo e autentico, le aziende possono costruire solide relazioni che prevengono i rischi, aprono opportunità di innovazione e si adattano più efficacemente a una domanda di mercato dinamica. Il coinvolgimento degli stakeholder permette di identificare potenziali questioni, bisogni e requisiti degli interlocutori aziendali, raccogliendo diversi punti di vista sull'approccio adottato da Lux Impianti per creare valore economico, sociale e ambientale.

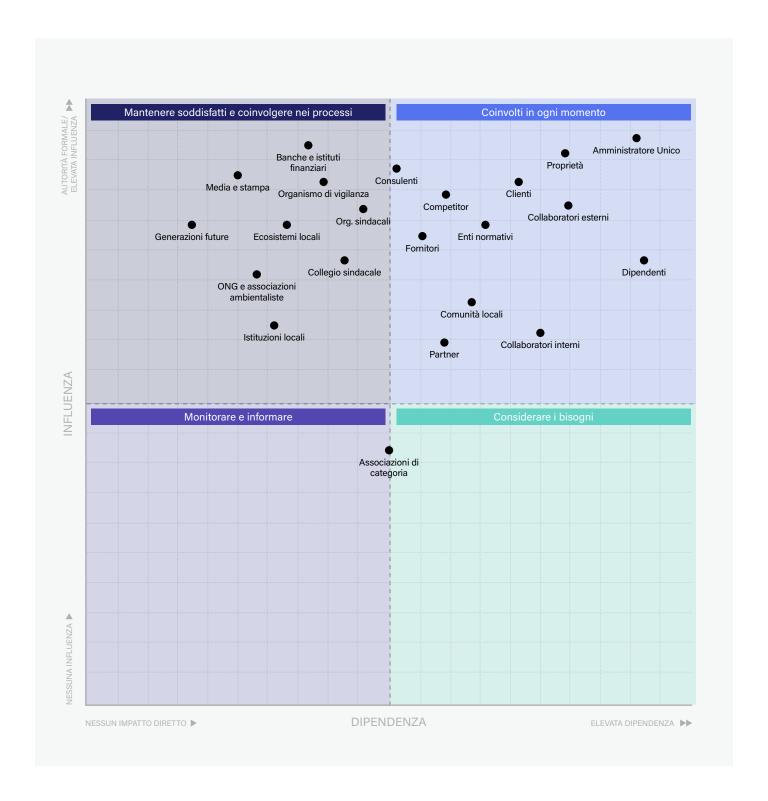
Gli attori più rilevanti (individui, gruppi o organizzazioni) che hanno un interesse diretto o indiretto nelle attività aziendali di Lux Impianti sono stati suddivisi in 22 diversi **cluster** e classificati utilizzando il criterio di influenza-dipendenza.

Interni	Esterni	Silenti
Proprietà	Clienti	ONG e associazioni ambientaliste
Amministratore Unico	Partner	Ecosistemi locali
Dipendenti	Fornitori	Generazioni future
Collaboratori interni	Competitor	
Collaboratori esterni	Enti normativi (es. per certificazioni ISO)	
	Associazioni di categoria	
	Organizzazioni sindacali	
	Consulenti	
	Organismo di vigilanza	
	Media e stampa	
	Istituzioni locali	
	Proprietà	
	Comunità locali	
	Banche e istituti finanziari	

Oltre agli stakeholder interni ed esterni, abbiamo deciso di considerare anche quelle entità "silenti" che non hanno una voce diretta o un ruolo attivo nelle operazioni aziendali, ma che rappresentano comunque degli attori importanti per l'azienda, così da permettere a Lux Impianti di avere una rappresentazione più completa del contesto esterno.

Attraverso un workshop interattivo che ha coinvolto i dirigenti e i responsabili dei nostri dipartimenti aziendali, abbiamo identificato i principali stakeholder, successivamente valutati secondo il criterio di influenza-dipendenza. Il primo aspetto valuta la capacità di ogni stakeholder di influenzare sia gli obiettivi che i processi decisionali di Lux Impianti, mentre il secondo misura fino a che punto lo stakeholder è influenzato dalle nostre operazioni.

Quindi, basandosi sui risultati dei voti del workshop, gli stakeholder identificati sono stati disposti lungo i due assi di una matrice che rappresenta il loro grado di dipendenza e di influenza. I quattro quadranti corrispondono ai diversi approcci comunicativi che Lux Impianti adotterà per gestire il coinvolgimento degli stakeholder nel suo percorso verso l'integrazione della sostenibilità nella strategia aziendale.



La posizione degli stakeholder all'interno della matrice rappresenta un'indicazione delle azioni più appropriate da intraprendere con ciascuno di loro:

COINVOLTI IN OGNI MOMENTO

Questi stakeholder esercitano una notevole influenza sui decisori e sulle nostre attività di reporting. È essenziale mantenere una comunicazione stretta con loro per gestire efficacemente le loro aspettative.

MANTENERE SODDISFATTI E COINVOLGERE NEI PROCESSI

Questi stakeholder devono essere informati sui progressi del reporting di sostenibilità, infatti possiedono un potere significativo. È fondamentale gestirli con cautela, poiché il loro malcontento potrebbe portarli a esercitare negativamente la loro influenza.

CONSIDERARE I BISOGNI

È importante tenere questi stakeholder adeguatamente informati e mantenere una comunicazione regolare con loro, per assicurarsi che non insorgano problemi rilevanti. Spesso possono fornire preziose intuizioni e assistenza riguardo alla rendicontazione delle performance di sostenibilità.

MONITORARE E/O INFORMARE

Monitorarli può consentire all'azienda di raggiungere ogni stakeholder, anche se in questo caso non è strettamente necessario dedicare troppo tempo ed energie alla comunicazione.

Questa categorizzazione ci consente di sviluppare un piano efficace per il coinvolgimento degli stakeholder, delineando come verranno coinvolti durante le attività di reporting da ora in avanti, come verranno affrontati i loro bisogni e le loro preoccupazioni, e come verranno gestite le loro aspettative. Lux Impianti valuterà di prendere questa matrice come punto di riferimento per costruire strategie di comunicazione riguardo al proprio impegno e agli obiettivi per un loro coinvolgimento graduale nei progetti futuri.

Il feedback degli stakeholder è essenziale per ottenere informazioni preziose sull'efficacia delle nostre azioni. Inoltre, possono supportare Lux Impianti nella selezione dei temi materiali ambientali, sociali e di governance su cui l'azienda ha o potrebbe avere impatti positivi e negativi. Pertanto, per questo primo reporting, Lux Impianti ha deciso di coinvolgere i cluster di stakeholder interni (Amministratore Unico e dipendenti) e i collaboratori esterni più rilevanti, per effettuare una valutazione preliminare dei potenziali argomenti da includere in questo rapporto.

Integrando il coinvolgimento degli stakeholder come componente fondamentale della nostra strategia, intendiamo coltivare relazioni più solide, migliorare la trasparenza e costruire fiducia con i nostri stakeholder. Lux Impianti si impegna a mantenere un dialogo continuo che promuova la comprensione reciproca e la collaborazione, con l'obiettivo di generare impatti positivi non solo per l'azienda stessa, ma anche per l'ambiente e la società.



2.3 Il processo dell' analisi di materialità

Nell'ambito della rendicontazione sulla sostenibilità, l'analisi di materialità svolge un ruolo cruciale per l'identificazione e la priorizzazione dei temi più rilevanti per il nostro business e per i nostri stakeholder. Questa valutazione garantisce l'integrazione delle priorità ESG nella nostra strategia aziendale, trasformandole in un fattore determinante per il successo a lungo termine.

In questo modo, Lux Impianti è in grado di allocare risorse umane ed economiche in modo più efficiente per comprendere e affrontare attivamente le preoccupazioni e le aspettative dei suoi principali stakeholder.

Come elemento chiave, nella stesura di questo rapporto su base volontaria, ci siamo basati sulla versione definitiva pubblicata a dicembre 2024 dei **Voluntary European Sustainability Reporting Standards (VSME)** predisposti dall'European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG). Il processo che ha portato Lux Impianti alla selezione dei suoi temi materiali è stato svolto come segue:

Analisi del contesto

In questa fase iniziale, abbiamo esaminato i nostri principali processi aziendali e analizzato la missione, i valori, le strategie e le pratiche di sostenibilità esistenti, per allineare l'analisi di materialità con gli obiettivi di Lux Impianti. Inoltre, abbiamo condotto un'attività di benchmarking e studiato le tendenze in ambito sociale e ambientale all'interno del nostro settore per ottenere una conoscenza più ampia dei temi di sostenibilità più affrontati.

Identificazione degli impatti attuali e potenziali

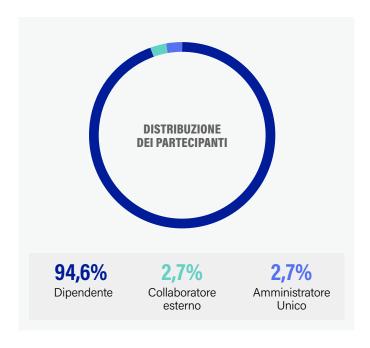
In questo secondo passaggio, i principali dirigenti di Lux Impianti sono stati coinvolti in un workshop per identificare un primo elenco di impatti attuali e potenziali (insieme ai relativi temi materiali) che l'azienda sta o potrebbe generare, prendendo come riferimento i risultati della fase precedente per le attività di brainstorming.



Valutazione degli impatti

In questa fase, i principali stakeholder interni (Amministratore Unico e dipendenti) e i collaboratori esterni più rilevanti sono stati coinvolti nella valutazione dei temi materiali in base al loro livello di rilevanza attraverso un sondaggio. Il grafico seguente mostra la distribuzione dei rispondenti in base al loro ruolo all'interno dell'azienda.

La valutazione è stata basata sulla gravità e sulla probabilità di ciascun impatto proposto, al fine di identificare gli impatti più rilevanti



Prioritizzazione dei temi più significativi

In questa fase finale, gli impatti sono stati raggruppati in potenziali temi materiali per assegnare un punteggio complessivo a ciascuno di essi. Così, dopo aver definito una soglia di materialità, i temi con le valutazioni più alte sono stati convalidati come le principali aree ESG che Lux Impianti deve considerare nella rendicontazione delle proprie performance.

Una volta individuato l'insieme dei temi materiali principali, a ciascuno di essi è stato assegnato uno o più Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG), per allineare i nostri sforzi a un quadro riconosciuto a livello mondiale per affrontare sfide critiche. Questo passaggio non solo dimostra l'impegno dell'organizzazione a contribuire agli obiettivi di sostenibilità internazionali, ma migliora anche la trasparenza e la credibilità della nostra rendicontazione sulla sostenibilità.

Associare chiaramente i temi materiali agli SDG specifici consente a Lux Impianti di offrire agli stakeholder una comprensione più chiara di come le sue azioni e iniziative contribuiscano a obiettivi più ampi.

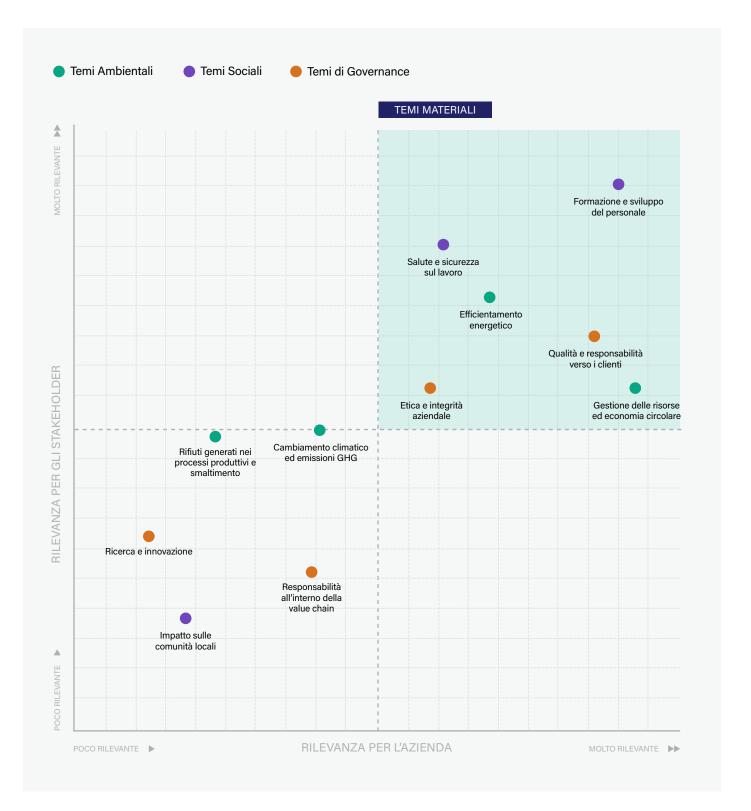
2.4 I nostri temi materiali

L'ultima fase della nostro processo di materialità è stata supportata dalla matrice di materialità, che aiuta a dare priorità alle azioni e all'allocazione delle risorse, assicurando che le questioni più critiche ricevano l'attenzione necessaria.

Tutti i potenziali temi materiali per Lux Impianti sono stati mappati in base alla loro rilevanza per il gruppo e i suoi stakeholder, rielaborando – da un lato – i risultati ottenuti dal workshop con i principali dirigenti e – dall'altro – gli esiti del sondaggio di materialità.

Questa rappresentazione grafica facilita le decisioni strategiche, evidenziando le aree in cui le operazioni di Lux Impianti si intersecano maggiormente con le preoccupazioni degli stakeholder, allineando così gli obiettivi aziendali con le loro aspettative.

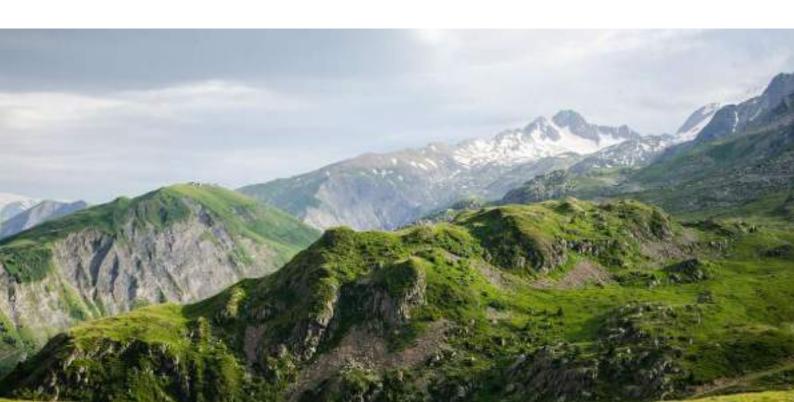
Grazie alla matrice di materialità, possiamo mostrare chiaramente agli stakeholder come il loro contributo influenzi l'agenda di sostenibilità dell'azienda, che sarà basata sui temi materiali più significativi individuati nel quadrante in alto a destra.



I temi rappresentati forniscono una visione obiettiva di Lux Impianti, considerando il suo modello di business e il contesto in cui opera. Per ciascun impatto negativo, sono descritte varie azioni di mitigazione e procedure nelle rispettive sezioni di questo rapporto. Allo stesso modo, per ciascun impatto positivo, l'azienda intraprende una serie di attività per amplificare i benefici e garantirne l'efficacia nel lungo termine.

ENVIROMENTAL

Tema materiale	Impatto (Positivo/Negativo)	Descrizione
Efficientamento energetico	Implementazione di tecnologie a basso consumo energetico (P)	L'azienda utilizza pannelli fotovoltaici, colon- nine per veicoli elettrici, illuminazione LED e sensori di movimento nelle aree comuni per ridurre il consumo energetico
	Riduzione degli imballaggi e dei rifiuti (P)	Collaborazione con fornitori per minimizzare gli imballaggi e adozione di asciugatori elettri- ci nei bagni per ridurre il consumo di carta
Gestione delle risorse ed econo- mia circolare	Limitata possibilità di utilizzare materiali riciclati (N)	I requisiti di qualità e sicurezza limitano l'ado- zione di materiali riciclati, come, ad esempio, per i DPI
	Limitata selezione dei fornitori (N)	La selezione della catena di fornitura è vinco- lata a criteri di costo, a parità di qualità



SOCIAL

Tema materiale	Impatto (Positivo/Negativo)	Descrizione
	Impiego di DPI avanzati e formazione su rischi specifici (P)	Utilizzo di dispositivi di protezione ad alte pre- stazioni e formazione continua sulla sicurezza per ambienti ad alto rischio, come impianti con gas tossici
Salute e sicurezza sul lavoro	Rischi ambientali e di salute nei cantieri (N)	Esposizione a rischi legati alla presenza di gas tossici e operazioni in spazi confinati che mettono a rischio la salute dei dipendenti
(=== E ===	Adozione di programmi di sviluppo delle competenze (P)	Attuazione di corsi e momenti di formazione tecnica e comportamentale continua per il personale, compresi i corsi su nuovi macchi- nari e normative in vigore
Formazione e sviluppo del personale	Carenza di formazione adeguata (N)	Dipendenti non formati adeguatamente pos- sono rappresentare un pericolo per la propria salute e per quella dei colleghi

GOVERNANCE

Tema materiale	Impatto (Positivo/Negativo)	Descrizione
Etica e integrità aziendale	Adozione del Modello 231 e certificazione ISO 27001 (P)	Applicazione di modelli organizzativi per prevenire comportamenti illeciti e gestione della privacy e della sicurezza informatica certificata
	Rischio di corruzione e concussione (N)	Mancanza di prove documentate su formazione e controlli specifici contro corruzione e transazioni sensibili potrebbe lasciare aree di vulnerabilità
**************************************	Certificazioni e maggiori informazioni ai clienti (P)	Conseguimento di certificazioni ISO e procedure strutturate per garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti e servizi offerti da parte dell'azienda
Qualità e responsabili- tà verso i clienti	Impatti potenziali sulla salute e sicurezza dei clienti (N)	In assenza di un monitoraggio continuo, errori nei prodotti/servizi potrebbero esporre i clienti a rischi, specialmente nei sistemi elettrici e idraulici

03.

LA TUTELA AMBIENTALE E IL RISPETTO DELLE RISORSE NATURALI

3.1	Cambiamento climatico ed emissioni GHG	19

JO. JO. JO 4	 	 	~		



Lux Impianti affronta le sfide ambientali con un approccio integrato che combina la **riduzione degli impatti**, l'adozione di tecnologie efficienti e la promozione dell'economia circolare lungo l'intera catena del valore. Le politiche ambientali fanno parte del sistema di gestione integrato certificato (**ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001**) e mirano a minimizzare le emissioni, garantire condizioni di lavoro sicure ed eque, promuovere la trasparenza e coinvolgere attivamente gli stakeholder.

Il monitoraggio avviene attraverso **indicatori chiave di prestazione**, audit interni ed esterni e piattaforme di reporting come **Open-es** ed **EcoVadis**, mentre il miglioramento continuo è assicurato dall'applicazione del ciclo **PDCA** (**Plan-Do-Check-Act**).

A conferma della concretezza di questo impegno, l'azienda ha avviato il calcolo e la rendicontazione della carbon footprint e un piano di decarbonizzazione con l'obiettivo di ridurre del 5 % le emissioni di CO entro il 2026.

Guardando al futuro, le azioni pianificate per il **biennio 2025-26** includono la compensazione volontaria della CO residua e l'installazione di nuovi impianti fotovoltaici, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente il percorso verso la neutralità climatica e garantire un impatto positivo per le comunità e gli stakeholder.

3.1 Cambiamento climatico ed emissioni GHG

Sebbene il cambiamento climatico non sia stato identificato come tema materiale, nel 2024 Lux Impianti ha ritenuto opportuno rendicontare le proprie emissioni GHG, in un'ottica di trasparenza e responsabilità verso gli stakeholder.

Le emissioni di gas a effetto serra (Scope 1, Scope 2 e Scope 3) sono state quantificate in conformità al GHG Protocol, facendo riferimento a: Corporate Accounting and Reporting Standard – Revised Edition (2004); GHG Protocol Scope 2 Guidance (2015), con rendicontazione location-based e market-based; Corporate Value Chain (Scope 3) Accounting and Reporting Standard (2011). Abbiamo seguito il GHG Protocol essendo il riferimento globale ampiamente riconosciuto e utilizzato per calcolare e riportare le emissioni di gas serra da parte di aziende e istituzioni. Questa scelta è fondamentale per comprendere e gestire l'impatto climatico delle nostre operazioni.

Le emissioni sono classificate in tre categorie principali: **Scope 1,** che comprende le emissioni dirette derivanti dalle attività sotto il controllo operativo dell'azienda; **Scope 2**, che include le emissioni indirette associate al consumo di energia elettrica; e **Scope 3**, che raccoglie le emissioni indirette lungo tutta la catena del valore aziendale, a monte e a valle delle attività dirette.

L'organizzazione ha quantificato le proprie emissioni di Scope 1,

Scope 2 e Scope 3 per ottenere una visione integrata del proprio impatto sul cambiamento climatico e identificare le aree critiche all'interno del perimetro aziendale e sviluppare strategie efficaci per mitigare l'impatto ambientale. L'obiettivo principale di questa analisi è quello di stabilire una base solida per un percorso chiaro e trasparente verso la decarbonizzazione, da realizzare nel prossimo futuro, migliorando costantemente le prestazioni ambientali dell'azienda. Questo impegno non solo rafforza la responsabilità di Lux Impianti verso la sostenibilità ambientale, ma risponde anche alle crescenti aspettative degli stakeholder, che richiedono maggiore trasparenza e responsabilità nella gestione delle problematiche climatiche. L'inventario delle emissioni rappresenta quindi un elemento chiave per allinearsi agli standard internazionali e contribuire attivamente agli sforzi globali per affrontare e combattere il cambiamento climatico.

Per il calcolo della nostra carbon footprint siamo stati supportati da Up2You attraverso la tecnologia proprietaria **CliMax**, che ci ha permesso di monitorare le emissioni di gas serra generate dalle attività aziendali.

Il calcolo è stato elaborato utilizzando dati primari provenienti da misurazioni accurate, come per esempio le bollette per i consumi di energia elettrica e gas naturale, o da survey realizzate e condivise ai diversi data owner per raccogliere le informazioni necessarie. A conferma dell'autorevolezza del nostro calcolo, la piattaforma

Emissioni Scope 1	Emissioni Scope 2	Emissioni Scope 3	TOTALE
134,85 ton CO₂ eq.	20,73 ton CO_2 eq.	596,38 ton CO₂ eq.	751,96 ton CO₂ eq.

Emissioni Scope 1

Nel periodo di rendicontazione, l'azienda ha generato un totale di 134,85 tonnellate di CO2 equivalente da fonti dirette. Dall'analisi risulta che la totalità delle emissioni di Scope 1 proviene dai veicoli aziendali (100%).

Emissioni Scope 2

Il calcolo di emissioni per lo Scope 2 può essere effettuato secondo due modalità:

Location based: considera per l'energia elettrica consumata un fattore di emissione medio, calcolato sulla base del mix energetico nazionale rispetto al paese nel quale l'azienda opera (Italia).

Market based: tiene conto della quantità di energia proveniente da fonti rinnovabili acquistata direttamente dall'azienda, purché sia certificata dal GSE mediante l'emissione di un certificato d'origine.

Per i risultati delle emissioni complessive si considerano, all'interno del presente studio, le emissioni di Scope 2 calcolate con l'approccio location based.

Le emissioni di Scope 2 dell'azienda risultano quindi pari a 20,73 ton CO2 eq.

Emissioni Scope 3

Le 15 sottocategorie comprese nello Scope 3 forniscono una panoramica organizzata della misura, e delle possibilità di gestione delle emissioni lungo tutta la catena del valore.

Sulla base delle informazioni disponibili e della significatività assegnata a ogni categoria, abbiamo calcolato i risultati complessivi del calcolo delle emissioni indirette di gas a effetto serra relative allo Scope 3 di Lux Impianti.

Fonte di emissione	u.m.	Quantità
3.1 Beni e servizi acquistati	ton CO₂ eq.	227,49
3.2 Beni capitali	ton CO₂ eq.	230,55
3.3 Estrazione e trasporto di energia e carburanti	ton CO₂ eq.	22,80
3.4 Trasporto e distribuzione upstream	ton CO₂ eq.	1,29
3.5 Scarti di produzione	ton CO₂ eq.	29,14
3.6 Viaggi di lavoro	ton CO₂ eq.	54,74
3.7 Spostamenti del personale	ton CO₂ eq.	27,18
3.9 Trasporto e distribuzione downstream	ton CO₂ eq.	3,17
3.12 Trattamento di fine vita del venduto	ton CO₂ eq.	0,02

Quest'ultimo scope evidenzia come la quota prevalente delle emissioni sia riconducibile a beni e servizi acquistati (227,49 t CO₂e) e beni capitali (230,55 t CO₂e). Queste due categorie, da sole, rappresentano oltre i due terzi del totale, a conferma del peso rilevante che le decisioni di approvvigionamento e investimento hanno sul profilo emissivo complessivo.

Con un contributo più ridotto, ma comunque significativo, emergono i viaggi di lavoro (54,74 t CO₂e), che riflettono sia le trasferte nazionali sia quelle internazionali, evidenziando come le politiche di mobilità aziendale possano incidere in modo non trascurabile. Le altre componenti, pur con un impatto inferiore, contribuiscono a definire la distribuzione delle emissioni:

ESTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA E CARBURANTE (22,80 T CO₂e)

Voce che sottolinea l'importanza della filiera a monte dei consumi energetici.

SCARTI DI PRODUZIONE E RIFIUTI (29,14 T CO₂e)

Indice della gestione dei materiali a fine vita e dell'efficienza dei processi.

PENDOLARISMO DEI DIPENDENTI (27,18 T CO2e)

Testimonianza dell'influenza delle abitudini di mobilità individuale e delle scelte di trasporto quotidiane.

Nel complesso, l'analisi mostra che le emissioni sono principalmente guidate da fattori esterni alle attività dirette dell'organizzazione, in particolare dalle scelte di acquisto e dagli investimenti, ma al tempo stesso rivela aree di miglioramento legate alla mobilità e alla gestione dei rifiuti.

Questo quadro offre spunti concreti per orientare le strategie di riduzione delle emissioni, sia tramite criteri di selezione dei fornitori e degli asset, sia attraverso politiche di mobilità sostenibile e iniziative di economia circolare.



3.2 Il percorso di efficientamento energetico

Lux Impianti ha avviato un percorso strutturato per migliorare l'efficienza energetica delle proprie attività e ridurre le emissioni di gas a effetto serra. La politica aziendale prevede azioni preventive su tutto il perimetro: dalla progettazione e realizzazione degli impianti alla manutenzione e gestione, fino alla catena di fornitura, dove sono adottati criteri ESG per la qualifica dei fornitori.

Di seguito i principali risultati conseguiti e le iniziative in corso:

Consumi energetici

Nel 2024 l'azienda ha acquistato 91,3 MWh di energia elettrica dalla rete. Inoltre ha consumato 148 MWh di combustibili fossili (di cui 85 MWh da petrolio e 63 MWh da gas naturale). Non sono state acquistate fonti nucleari né altre fonti fossili. La società non ha acquistato energia da fonti rinnovabili, ma ha autoprodotto 138 MWh di energia rinnovabile. La produzione di energia non rinnovabile invece è stata nulla.

La società ha definito obiettivi di medio periodo per ridurre ulteriormente l'uso di energia fossile, incrementare la quota di energia da fonti rinnovabili autoprodotta e migliorare l'efficienza degli impianti. In questo quadro, si inseriscono programmi mirati alla sostituzione progressiva dei combustibili fossili con soluzioni elettriche e all'ottimizzazione dei processi interni per ridurre i consumi complessivi.

Gli interventi previsti includono investimenti in soluzioni tecnologiche a basso impatto ambientale, come sistemi avanzati di monitoraggio energetico e impianti ad alta efficienza, oltre all'elettrificazione graduale della flotta aziendale e alla promozione di una mobilità sostenibile per i dipendenti, incoraggiata tramite politiche di car pooling e incentivazione all'uso del trasporto pubblico. Allo stesso tempo, Lux Impianti intende rafforzare la produzione di energia rinnovabile in autoconsumo, con l'obiettivo di ridurre la dipendenza dalla rete elettrica nazionale e garantire una maggiore resilienza ai cambiamenti dei prezzi energetici.

Il monitoraggio continuo tramite KPI permette di valutare in maniera trasparente l'andamento degli interventi, misurando il risparmio energetico conseguito, la quota di rinnovabili utilizzata e la riduzione delle emissioni di gas serra. Questo sistema consente di intervenire tempestivamente con azioni correttive, garantendo il miglioramento progressivo delle performance ambientali e la piena coerenza con gli obiettivi ESG aziendali.



3.3 L'uso responsabile delle risorse e l'economia circolare

L'adozione di pratiche di economia circolare rappresenta un pilastro della strategia ambientale di Lux Impianti. L'azienda ha sviluppato politiche specifiche per l'utilizzo efficiente delle risorse naturali e la gestione dei rifiuti che coprono tutta la filiera.

Gestione dei rifiuti e prevenzione

L'approccio aziendale privilegia la **prevenzione e la riduzione** a monte: vengono selezionati fornitori che utilizzano imballaggi ridotti, materiali riciclati o riciclabili e processi produttivi a basso impatto. In fase operativa si ottimizza il taglio e l'impiego dei materiali per minimizzare gli scarti e si preferiscono componenti preassemblati, riducendo gli imballaggi e le lavorazioni in cantiere.

A valle, Lux Impianti promuove il **recupero e riciclo** di cavi, metalli e supporti tecnici, stipulando accordi con consorzi autorizzati. Il sistema interno di gestione dei rifiuti è stato potenziato con la raccolta differenziata per tipologia, la formazione periodica del personale e l'adozione di software per il tracciamento dei flussi.



Obiettivi di economia circolare

La società ha definito obiettivi trasversali per ridurre gli **afflussi** e **i deflussi** di risorse e incrementare la circolarità dei materiali. Tra questi:

Riduzione del volume di rifiuti attraverso il riutilizzo e la selezione di fornitori con packaging recuperabile o riciclabile. Aumento del design circolare progettando impianti modulari e facilmente manutenibili, per prolungare la vita utile e facilitare il reimpiego dei componenti.

Incremento dell'utilizzo di materiali riciclati o rigenerati in quadri elettrici, canalizzazioni e carpenteria leggera.

Minimizzazione dell'impiego di materie prime primarie, privilegiando materiali secondari certificati lungo tutta la catena di fornitura.

Tracciabilità completa dei flussi di rifiuti e differenziazione spinta nei cantieri, con ottimizzazione dei processi logistici per il ritiro e la consegna dei materiali.

Promozione della cultura della circolarità tra dipendenti, clienti e stakeholder mediante iniziative formative e adozione di indicatori di performance circolare.

Le iniziative di economia circolare comportano benefici economici misurabili: per il periodo 2024-2025 si stima un risparmio di circa 35.000 euro grazie al riutilizzo dei materiali elettrici, al recupero di componentistica nei cantieri e alla razionalizzazione dei rifiuti, che riduce i costi di smaltimento. Questa stima è prudenziale e potrà essere rivista in base ai risultati consuntivi e all'evoluzione dei progetti. La società ha inoltre identificato i rischi e le opportunità legati all'uso delle risorse, predisponendo scenari finanziari e un sistema di indicatori per monitorare l'andamento.

Al momento del presente bilancio i dati quantitativi sui flussi di risorse in entrata (afflusso) e in uscita (deflusso) non sono ancora disponibili, poiché la raccolta delle informazioni richiede la collaborazione dell'intera catena di fornitura. La società ha avviato un progetto per misurare sistematicamente il peso totale dei materiali utilizzati (prodotti, imballaggi, materie prime, acqua) e la percentuale di materiali biologici e riciclati, nonché per rilevare il contenuto riciclabile dei prodotti e degli imballaggi. I risultati di queste analisi saranno puntualmente divulgati nei prossimi esercizi. Attraverso l'implementazione di queste politiche e azioni, Lux Impianti intende orientare le proprie attività verso una maggiore sostenibilità, migliorare l'efficienza nell'utilizzo delle risorse e creare valore condiviso per i propri stakeholder.

04. L'IMPEGNO PER LE PERSONE

- 4.1 Formazione e sviluppo del personale
- 4.2 Salute e sicurezza sul lavoro

- 25
- 26



Lux Impianti riconosce nelle proprie persone la risorsa fondamentale per creare valore duraturo e responsabile: il loro benessere, la crescita professionale e la sicurezza sono considerati fattori imprescindibili per lo sviluppo sostenibile. L'azienda adotta un approccio integrato che combina lo sviluppo delle competenze, l'inclusione e la tutela della salute e sicurezza, con l'obiettivo di costruire un ambiente di lavoro equo, stimolante e sicuro. Questo impegno si riflette tanto nelle politiche di formazione continua quanto nei sistemi di prevenzione e protezione, in linea con gli standard internazionali e con le migliori pratiche ESG.

Per conferire solidità e coerenza a questa visione, Lux Impianti ha adottato una **Politica Integrata** che unisce qualità, ambiente, salute e sicurezza, etica e pari opportunità con la più ampia **Politica di Sostenibilità**, nonché con il **Codice Etico e il Modello 231**. Inoltre, l'adesione a standard riconosciuti come **SA8000**, per la responsabilità sociale, e **UNI/PdR 125:2022**, per la parità di genere, testimonia l'impegno a tradurre i principi in azioni concrete.

Tale impianto organizzativo comprende la prevenzione dei rischi HSE, la promozione dell'inclusione e della parità di genere, insieme al rafforzamento del benessere e della formazione dei lavoratori. Gli obiettivi generali della politica mirano ad azzerare gli infortuni, integrare criteri ESG in tutte le decisioni aziendali e consolidare una cultura etica e inclusiva. Il monitoraggio dell'efficacia è garantito da audit periodici, KPI integrati nel Sistema di Gestione Integrato (SGI) e riesami della Direzione.

4.1 Formazione e sviluppo del personale

Nel 2024 la totalità del personale è stata coinvolta nei processi di valutazione della performance e della crescita: il 100% dei dipendenti uomini e donne ha partecipato a revisioni regolari delle prestazioni e allo sviluppo di carriera, con una media di 25 ore di formazione per dipendente.

La medesima percentuale di partecipazione (100%) si registra per colletti bianchi, colletti blu e lavoratori non direttamente dipendenti. Per tutte le categorie di personale le ore medie di formazione sono pari a 25 ore. Le attività formative sono incentrate su temi ESG obbligatori, sulla parità di genere, sulla sicurezza e sulle competenze tecniche.

La società ha destinato 2.500 € di OpEx e 1.500 € di CapEx nel 2024 per sostenere la formazione e le iniziative di sviluppo, con un budget futuro stimato di 4.500 €. Durante l'anno di riferimento sono state intraprese diverse azioni: formazione ESG obbligatoria per tutto il personale e avvio di progetti di inclusione per lavoratori svantaggiati.

Lux Impianti considera la formazione continua uno strumento strategico per sostenere la crescita professionale e rafforzare la cultura aziendale orientata alla sostenibilità. Nel breve periodo (2024-2025) sono state individuate come priorità la formazione ESG, volta a diffondere consapevolezza sui principi ambientali, sociali e di governance, e la sensibilizzazione dei dipendenti sull'inclusione e la parità di genere.

La formazione non si limita agli aspetti tecnici, ma comprende moduli dedicati allo sviluppo delle competenze trasversali, alla sicurezza sul lavoro, all'etica e all'integrità aziendale, con l'obiettivo di costruire un ambiente professionale equo, stimolante e sicuro. I programmi formativi vengono aggiornati periodicamente per integrare le evoluzioni normative e le migliori pratiche internazionali, con un'attenzione particolare all'innovazione tecnologica e alle nuove competenze digitali richieste dal settore.

Le performance vengono monitorate attraverso indicatori specifici:

Numero di ore di formazione ESG per lavoratore;

Percentuale di donne in ruoli apicali, anche in relazione a percorsi di empowerment e crescita interna;

Livello di coinvolgimento dei dipendenti nelle attività di aggiornamento.

Questi KPI consentono di valutare l'efficacia dei percorsi formativi e di orientare eventuali azioni correttive o programmi di rafforzamento. L'obiettivo di lungo periodo è favorire una cultura aziendale inclusiva, etica e orientata all'innovazione, in grado di valorizzare le persone e accrescere la competitività complessiva dell'organizzazione.



4.2 Salute e sicurezza sul lavoro

Per la tutela della salute e della sicurezza Lux Impianti applica la Politica Integrata e la Politica per la Sostenibilità, entrambe allineate al piano strategico. Questi documenti definiscono impegni specifici in materia di prevenzione dei rischi HSE e di miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.

Le politiche si concentrano sul mantenimento del livello di zero infortuni e sulla prevenzione dei rischi professionali, e vengono monitorate attraverso audit periodici e un miglioramento continuo delle misure di sicurezza, KPI e riesami della Direzione, con aggiornamenti annuali per garantire coerenza con l'evoluzione normativa e le migliori pratiche. L'ambito di applicazione copre tutte le attività aziendali – dalla progettazione alla manutenzione di impianti – ed è esteso anche ai cantieri in Italia e in Europa, coinvolgendo dipendenti e lavoratori indiretti.

La responsabilità ultima è attribuita **all'Amministratore Unico**, che approva formalmente le politiche, coordina la strategia e assicura risorse adeguate, con il supporto del **Responsabile SGI** e **dell'Organismo di Vigilanza**.

Lux Impianti aderisce a standard riconosciuti a livello internazionale, in particolare la ISO 45001 per la salute e sicurezza sul lavoro, che rafforza la credibilità del sistema di gestione e garantisce un approccio strutturato alla prevenzione dei rischi e alla protezione delle persone.

L'azienda promuove inoltre la cultura della sicurezza attraverso attività di sensibilizzazione, formazione specifica per mansione e la diffusione di procedure operative chiare. L'obiettivo dichiarato è azzerare gli infortuni e consolidare un ambiente di lavoro sicuro, equo e partecipato, in cui ogni lavoratore si senta responsabilizzato nella gestione del rischio.

Nel 2024 il **100 % dei dipendenti** è stato coperto dal sistema di salute e sicurezza aziendale (contro lo 0 % dei lavoratori non dipendenti). Non si sono registrati decessi e gli infortuni sul lavoro si sono limitati a un solo caso, che ha comportato 30 giorni di assenza. Nessun infortunio o malattia professionale ha interessato i lavoratori non dipendenti.

Il Sistema di Gestione Salute e Sicurezza, **certificato ISO 45001**: 2018, è sottoposto con regolarità a audit interni ed esterni, che includono check-list derivate dallo standard ISO, verifiche semestrali di enti accreditati e il coinvolgimento diretto di RSPP, medico competente e RLS.

Le azioni intraprese in materia di salute e sicurezza hanno rafforzato la capacità preventiva e correttiva del sistema aziendale.

Nel periodo di riferimento Lux Impianti ha:

Potenziato il sistema di whistleblowing, introducendo un canale anonimo gestito da un soggetto esterno, a tutela di segnalazioni su rischi per la salute e la sicurezza;

Aggiornato procedure operative e dispositivi di protezione individuale (DPI), in risposta a near miss rilevati durante gli audit interni;

Attivato **sessioni formative straordinarie** per diffondere tempestivamente le nuove procedure e consolidare la cultura della prevenzione;

Coinvolto direttamente RSPP, medico competente e RLS nel monitoraggio costante delle condizioni operative.



I risultati sono stati tangibili: nessun contenzioso o sanzione amministrativa, una maggiore tracciabilità delle segnalazioni e il consolidamento di una cultura diffusa della sicurezza, che rafforza la responsabilizzazione di tutto il personale.

Le azioni HSE coprono l'intero ciclo aziendale e la catena del valore, coinvolgendo cantieri e sedi operative, fornitori strategici, clienti industriali e lavoratori diretti e indiretti. Gli obiettivi sono scanditi da un cronoprogramma chiaro:

A breve termine (entro il 2024) il rafforzamento della formazione su policy e procedure di sicurezza, l'ottenimento e mantenimento di certificazioni rilevanti e la diffusione di programmi di prevenzione;

A medio termine (2025) la digitalizzazione dei sistemi di monitoraggio HSE e il potenziamento degli strumenti di controllo e segnalazione;

A lungo termine (2026-27) il mantenimento del livello di zero infortuni, la riduzione dei near miss, l'integrazione di indicatori HSE nei sistemi di incentivazione e la revisione dei criteri di selezione dei fornitori in ottica di sicurezza;

L'attenzione alle persone è parte integrante della strategia aziendale. I dati confermano un impegno concreto per ambienti di lavoro sicuri, supportato da sistemi certificati, audit regolari e un numero minimo di incidenti. Parallelamente, Lux Impianti promuove la crescita professionale attraverso programmi di formazione continua, riconoscendo che competenze aggiornate e consapevolezza diffusa sono fondamentali per prevenire i rischi.

Il progresso è misurato tramite indicatori sociali specifici:

Tasso di infortuni (IR, LTIFR);

Near miss;

Ore di formazione sulla sicurezza per lavoratore.

Le metriche seguono standard riconosciuti, con dati raccolti da fonti primarie e validati da organismi esterni come l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 e certificatori accreditati (SGS, RINA o DNV).



05. LA GOVERNANCE

- 5.1 Qualità del servizio e soddisfazione dei clienti
- 5.2 Etica aziendale e integrità del business

- 29
- 31



Lux Impianti considera la governance un pilastro fondamentale per la sostenibilità. Il presidio dell'etica, la tutela dei diritti dei clienti, l'integrità nelle relazioni con i fornitori e la prevenzione della corruzione sono elementi che permeano l'intera organizzazione. Per questo l'azienda adotta un sistema di gestione integrato che definisce ruoli, responsabilità e controlli, assicurando che le decisioni aziendali siano coerenti con i principi di legalità, trasparenza e responsabilità sociale. Tale struttura, guidata dall'Amministratore Unico con il supporto del Responsabile del Sistema di Gestione Integrato (RSGI) e dell'Organismo di Vigilanza (OdV), integra i criteri ESG nei processi decisionali e garantisce la vigilanza sull'attuazione delle politiche aziendali.

5.1 Qualità del servizio e soddisfazione dei clienti

Lux Impianti gestisce gli impatti sui consumatori e sugli utenti finali attraverso un insieme articolato di politiche aziendali (Codice Etico, Modello 231, Politica Integrata Qualità-Ambiente-Salute e Sicurezza e procedure sulla parità di genere e la sostenibilità) che coprono tutti i rischi materiali ambientali, sociali e di governance.

Queste politiche si applicano a tutte le attività aziendali, comprese progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione degli impianti, e coinvolgono l'intera catena del valore: fornitori, subappaltatori, clienti e partner commerciali. L'Amministratore Unico, coadiuvato dal RSGI, ha la responsabilità più alta per l'attuazione delle politiche, mentre il Direttore Generale e l'Area Qualità e Sostenibilità sono responsabili del coinvolgimento operativo degli stakeholder.

L'azienda integra sistematicamente le prospettive dei clienti e degli utenti finali nei processi decisionali. Ciò avviene tramite:

RACCOLTA STRUTTURATA DI FEEDBACK

Questionari post-intervento, moduli di soddisfazione e interviste dedicate.

CANALI DI ASCOLTO ATTIVI

Sistema di gestione dei reclami, linee e-mail dedicate, moduli di contatto sul sito web e numero telefonico diretto dell'Ufficio Qualità.

INCONTRI PERIODICI CON GLI STAKEHOLDER

Riunioni tecniche con clienti, responsabili di impianto e utenti pubblici e privati per co-progettare soluzioni migliorative.

ANALISI RICORRENTE DEI RECLAMI

I reclami e le richieste di assistenza vengono analizzati per ridefinire gli standard operativi e migliorare la progettazione dei servizi.



Le attività di coinvolgimento sono svolte prima e dopo l'erogazione del servizio e nella fase di progettazione, con frequenza semestrale o annuale nei riesami ESG e in modo continuativo per la gestione delle segnalazioni. L'efficacia del coinvolgimento viene monitorata attraverso l'analisi delle interazioni digitali, dei feedback diretti e di indagini di soddisfazione interne e B2B. L'azienda ha introdotto policy contro le ritorsioni che tutelano chi effettua segnalazioni, garantendo anonimato e protezione estesa anche a facilitatori e referenti sindacali.

Lux Impianti ha sviluppato un sistema strutturato per prevenire, monitorare e risolvere gli impatti negativi sui clienti, integrando controlli tecnici, procedure formali e canali di dialogo trasparenti. Le misure comprendono:

Monitoraggio continuo della sicurezza e dell'affidabilità dei sistemi elettrici, antincendio e strumentali installati, con manutenzione preventiva e predittiva;

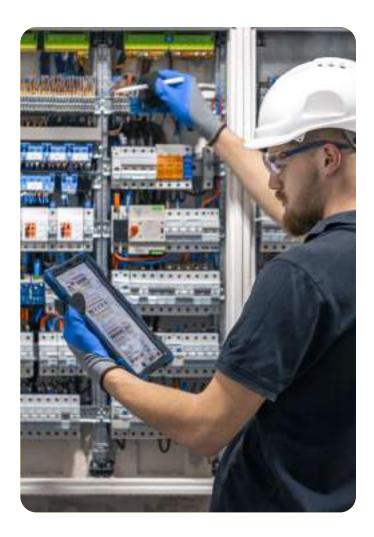
Analisi proattiva dei rischi durante la progettazione, la realizzazione e la messa in esercizio, in linea con lo standard ISO 9001;

Documentazione chiara e attività formative per i clienti sull'uso sicuro ed efficiente degli impianti;

Ascolto attivo e coinvolgimento dei tecnici di cantiere, in grado di segnalare tempestivamente criticità e favorire interventi rapidi;

Valutazione degli impatti potenziali legati a innovazioni tecnologiche (digitalizzazione, IA, smart building) con aggiornamento costante dei protocolli.





I clienti dispongono di diversi canali di segnalazione e reclamo: indirizzo email dedicato, modulo di contatto online, numero telefonico diretto e sistema interno di gestione reclami integrato al **SGQ ISO 9001**.

Le procedure formalizzate prevedono la presa in carico entro 24 ore, la registrazione della non conformità, l'analisi tecnica, la definizione di un piano d'azione correttivo e la verifica dell'efficacia dell'intervento. L'azienda monitora costantemente la fiducia nei canali attraverso l'analisi delle interazioni digitali, dei feedback e dei risultati delle survey di soddisfazione.

Gli indicatori di performance includono tempi medi di risposta, ricorrenza dei reclami e grado di soddisfazione degli utenti. Oltre a mitigare i rischi, Lux Impianti genera impatti positivi con servizi a valore aggiunto: progettazione di sistemi affidabili e personalizzati, supporto tecnico post-vendita e promozione di soluzioni ad alta efficienza. I benefici attesi sono maggiore sicurezza, continuità operativa, efficienza e una customer experience sempre più solida.

Lux Impianti fissa target che puntano a generare benefici tangibili per gli utenti finali: maggiore sicurezza dei sistemi, efficienza energetica, continuità del servizio e riduzione dell'impatto ambientale. Gli obiettivi di governance sono impostati secondo metodologie consolidate e stabili e vengono monitorati attraverso metriche la cui variazione è motivata per garantire trasparenza e comparabilità.

5.2 Etica aziendale e integrità del business

Lux Impianti fonda la propria cultura aziendale su **integrità, sicurezza, rispetto, competenza e responsabilità**. La strategia per promuovere questa cultura comprende comunicazioni interne costanti su obiettivi condivisi e buone pratiche, percorsi formativi su etica, sostenibilità, pari opportunità e tutela ambientale, sistemi di coinvolgimento del personale tramite survey e momenti di confronto, e l'integrazione della cultura nei sistemi di gestione certificati (ISO 9001). L'azienda mira a costruire un'identità forte e coerente che generi valore condiviso.

Per l'identificazione e la segnalazione di comportamenti illegali o contrari al codice etico, l'azienda ha implementato un **sistema di whist-leblowing conforme al D.Lgs. 24/2023**. Le segnalazioni possono essere inviate tramite canali riservati e protetti accessibili a personale interno ed esterno; l'identità del segnalante è protetta e la gestione è affidata a un responsabile autonomo e imparziale. Sono previste politiche di protezione degli informatori e sono organizzate sessioni di formazione periodiche sulla condotta aziendale.

L'azienda ha poi implementato un **sistema strutturato di prevenzione e individuazione di episodi di corruzione** o concussione basato sul Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001. Questo sistema comprende la mappatura delle attività sensibili, l'adozione di protocolli comportamentali, controlli interni, audit e formazione mirata del personale.

Nel 2024 non sono stati registrati incidenti confermati di corruzione o concussione; non vi sono state condanne né sanzioni e nessun contratto è stato risolto per violazioni. L'azienda non ha individuato insufficienze nelle azioni intraprese per la prevenzione e continua a rafforzare il proprio sistema di controllo. La trasparenza del reporting ESG e la responsabilità assegnata ai vertici favoriscono il miglioramento continuo e l'integrazione della sostenibilità nel business.

Relazione con i fornitori

Lux Impianti gestisce i rapporti con i fornitori **attraverso processi di qualifica, monitoraggio e valutazione periodica** basati su criteri di sostenibilità ambientale, sociale e di governance.

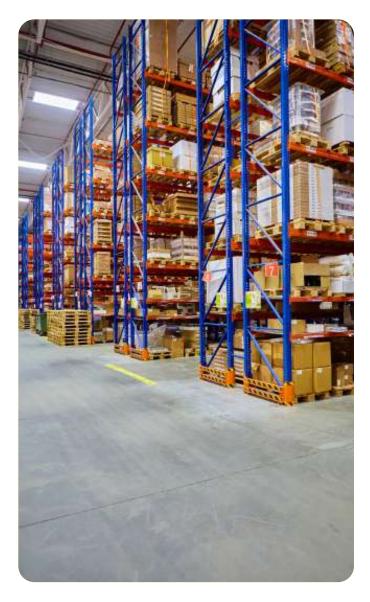
Nella selezione dei partner contrattuali, il **rispetto dei diritti umani è un presupposto imprescindibile**. Accanto a questo principio, vengono considerati criteri valutativi aggiuntivi come l'adozione di sistemi di gestione ambientale (ISO 14001), l'adesione a standard di salute e sicurezza (ISO 45001), certificazioni etico-sociali (SA8000, UNI/PdR 125) e l'impiego di materiali a basso impatto.

Riconoscendo che microimprese e PMI locali hanno meno possibilità di rispettare pienamente i criteri ESG, Lux Impianti ha introdotto misure di supporto dedicate come: formazione specifica, linee guida semplificate, condizioni di pagamento agevolate, valutazioni ESG progressive e preferenze in gara per i fornitori che dimostrano progressi concreti.

Questo approccio consente di costruire una filiera responsabile e resiliente in linea con gli obiettivi di sostenibilità.

Attraverso politiche chiare e controlli efficaci, Lux Impianti trasforma la governance in un motore di valore sostenibile: dalla qualità del servizio alla soddisfazione dei clienti, dalla trasparenza nelle relazioni con i fornitori alla lotta contro la corruzione.

L'impegno a operare con integrità e responsabilità crea benefici concreti per tutti gli stakeholder e contribuisce a costruire un modello di business competitivo e resiliente.



06. SOSTENIBILITÀ COME VISIONE D'IMPRESA



06. Sostenibilità come visione d'impresa

Lux Impianti integra la sostenibilità nella gestione industriale con obiettivi misurabili su tematiche ambientali, sociali e di governance. Lux Impianti pone al centro la sostenibilità, con priorità ambientali orientate alla riduzione dei consumi e all'efficientamento energetico, all'incremento dell'autoproduzione rinnovabile e a una gestione responsabile dei materiali secondo i principi dell'economia circolare. Sul piano sociale, punta alla prevenzione degli infortuni, alla formazione continua e alla valorizzazione delle competenze. In ambito governance, assicura integrità del business, presidio dei rischi, tracciabilità dei processi e qualificazione della filiera secondo criteri ESG. Tali impegni sono sostenuti da politiche, procedure e investimenti dedicati, con verifica periodica dei risultati e un percorso di miglioramento continuo.

Indicatori ambientali

Per l'area ambientale Lux Impianti monitora i consumi energetici, le emissioni di gas serra, l'utilizzo di materie prime e l'adozione di soluzioni circolari. Gli obiettivi sono orientati alla riduzione delle emissioni e al progressivo aumento di energia autoprodotta da fonti rinnovabili. La tabella riporta i valori di riferimento 2024 e i traguardi dichiarati.

Indicatore	Baseline 2024	Obiettivo	
Emissioni GHG Scope 1 e 2	155,58 t CO_2 e (Scope 1: 134,85 t CO_2 e; Scope 2 location based: 20,73 t CO_2 e)	Ridurre le emissioni Scope 1 e 2 del 10 % entro il 2030.	
Emissioni GHG Scope 3	596,38 tCO₂e	Riduzione progressiva con audit fornitori e criteri ESG negli acquisti.	
Decarbonizzazione	-	Pubblicazione del piano di decarbonizzazio- ne aziendale.	
Consumi energetici	91,3 MWh di energia acquistata da fonti fossili. 138 MWh da impianto fotovoltaico. Quota di energia rinnovabile: 63%	Aumento della quota di energia rinnovabile; Ampliamento dell'impianto fotovoltaico per aumentare l'autoproduzione; Impegno a ridurre i consumi energetici complessivi grazie a interventi di efficienza e alla sostituzione di macchinari (-5% entro il 2026).	
Materiali e design circolare	L'80% dei prodotti è realizzato con compo- nenti riciclabili e il 100% degli imballaggi è riciclabile	Incremento progressivo dell'impiego di materiali riciclati o rigenerati per quadri elettrici, canalizzazioni e carpenteria leggera. Priorità all'utilizzo di materiali secondari certificati lungo tutta la catena di fornitura, compatibilmente con i requisiti tecnici. Progettazione di impianti modulari e facilmente manutenibili per prolungare il ciclo di vita e agevolare il reimpiego di componenti.	
Gestione dei rifiuti	-	Tracciabilità completa dei flussi di rifiuti; Ottimizzazione dei processi logistici per la consegna e il ritiro dei materiali.	

Indicatori sociali

Lux Impianti considera la formazione, la salute e la sicurezza sul lavoro, l'inclusione e la parità di genere come elementi centrali della propria strategia. Il 2024 ha visto il coinvolgimento di tutto il personale nei processi di valutazione e sviluppo, con particolare attenzione alla prevenzione degli infortuni.

Indicatore	Baseline 2024	Obiettivo	
Coinvolgimento dei dipendenti	Il 100% dei dipendenti ha partecipato ai processi di valutazione e sviluppo delle competenze	Mantenere la piena partecipazione e integrare competenze ESG nei programmi di formazione	
Formazione media per dipendente	25 ore di formazione pro capite	Incrementare progressivamente le ore di formazione, con focus su sostenibilità, sicu- rezza e digitalizzazione.	
Budget formazione	Spesa 2024: 2.500 € (OPEX) e 1.500 € (CAPEX).	Destinare risorse crescenti per corsi tecnici, soft skills e inclusione. Budget previsto per il 2025: 4.500 €	
Infortuni sul lavoro	Non è stato registrato alcun infortunio nel 2024	L'azienda mira a consolidare il livello di zero infortuni nel prossimo triennio ed a rafforzare la cultura dei near-miss	
Finanziamento delle misure HSE	5.000 € di OPEX e 3.500 € di CAPEX dedicati alla salute e sicurezza nel 2024.	Investire risorse finanziarie e operative per la digitalizzazione dei sistemi HSE e la formazione continua. 5.500 € OPEX e 4.000 € CAPEX per il 2025.	
Parità di genere	40% di donne nelle funzioni direttive	Implementare programmi per aumentare la rappresentanza femminile, attraverso mentoring e percorsi di crescita.	

Indicatori di Governance

La governance di Lux Impianti si fonda sul Modello 231, sul Codice Etico e sulla presenza di un Organismo di Vigilanza indipendente. Nel 2024 non si sono verificati casi di corruzione o concussione e la società ha iniziato a valutare i propri fornitori secondo criteri ESG. Il quadro seguente riepiloga i KPI disponibili e gli impegni dichiarati nei documenti.

Indicatore	Baseline 2024 Obiettivo		
Casi di corruzione/ concussione	0 incidenti, 0 sanzioni o condanne	Mantenimento zero casi di corruzione tramite formazione anticorruzione e consolidamento dei sistemi di controllo	
Fornitori valutati secondo criteri ESG	20% dei fornitori è stato valutato con criteri ESG	Estendere progressivamente la valutazione a tutta la supply chain.	
Variabile legata ai KPI di sostenibilità nella retribuzione	10% della retribuzione variabile del management è collegata al raggiungimento di KPI legati alla sostenibilità	Continuare ad allineare e incrementare i sistemi incentivanti legati agli obiettivi di sostenibilità	
Sistema di whistleblowing	Sistema implementato e piano 231 completato	Garantire la tempestiva gestione delle segnalazioni e la formazione sul tema.	

Lux Impianti si impegna a rivedere periodicamente la pianificazione per consolidare i risultati e alzare l'asticella delle prestazioni.

Note metodologiche

Il Bilancio di Sostenibilità rappresenta lo strumento attraverso cui noi di Lux Impianti comunichiamo agli stakeholder i risultati del nostro percorso di sostenibilità su base annuale. Esso fornisce una rappresentazione dei risultati verso gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile che in Lux Impianti riteniamo prioritari per il nostro business.

Nello specifico, in Lux Impianti abbiamo deciso di redigere il nostro bilancio di sostenibilità adoperando la versione definitiva degli Standard Volontari per le micro, piccole e medie imprese non quotate (VSME). La redazione e l'impaginazione del presente Bilancio per il periodo compreso tra il 01/01/2024 e il 31/12/2024 è stata coordinata e realizzata internamente, coinvolgendo trasversalmente l'intera struttura nel perimetro di rendicontazione. Il Bilancio è stato anche soggetto ad approvazione da parte dell'Amministratore Unico di Lux Impianti S.r.l.

I temi materiali sono stati quindi individuati attraverso un'analisi di singola materialità, in linea con le più recenti linee guida europee definite nello standard VSME B1 e B2, e le informazioni riportate seguono i requisiti dello standard VSME pubblicato da EFRAG nella versione definitiva di dicembre 2024. Per il processo di raccolta dati, ci siamo serviti delle piattaforme proprietarie di Up2You: CliMax per il calcolo della carbon footprint e Choral per efficientare la fase di raccolta dati.

All'interno del perimetro di rendicontazione per tutti i temi per cui è disponibile e rilevante riportare informazione è compresa la sede di:

Contrada Matinelle Zona P.I.P SNC - 85057 Tramutola (PZ)

Indice dei contenuti VSME

Pillar	Indicatore VSME	Tema materiale	Pagina
Environmental	B3 – Energia ed emissioni di gas serra	Generale	22
	B7 - Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	Generale	23
	C2 - Descrizione di pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	Cambiamento climatico	19
Social	B8 - Forza lavoro – Caratteristiche generali	Generale	25
	B9 – Forza lavoro – Salute e sicurezza	Salute e sicurezza sul lavoro	26
	B10 – Forza lavoro – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	Formazione e sviluppo del personale	25
	C2 - Descrizione di pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	Formazione e sviluppo del personale	25
	C2 - Descrizione di pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	Salute e sicurezza sul lavoro	26
Governance	B1 – Base per la preparazione	Generale	32
	C1 – Strategia: Modello di business e iniziative legate alla sostenibilità	Generale	9
	C9 – Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo	Generale	6
	C2 - Descrizione di pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	Etica aziendale e integrità del business	31
	C2 - Descrizione di pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	Qualità del servizio e soddisfazio- ne del cliente	29
	B11 - Condanne e multe per corruzione e tangenti	Etica aziendale e integrità del business	31

